

# Presentazione

Questo Manuale si pone come obiettivo la realizzazione di uno strumento che faciliti la comprensione e l'analisi dei fenomeni economici reali. È rivolto allo studente di un corso di laurea o di un diploma universitario in cui l'Economia politica è affrontata con semplici formalizzazioni matematiche così come è prassi nei corsi di laurea di Giurisprudenza, di Scienze Politiche o di Scienza delle Comunicazioni.

A tal fine gli Autori hanno usato un linguaggio diretto che integra l'esposizione delle teorie e delle analisi con delle esemplificazioni tratte dal mondo reale e professionale, rendendo così operativi e applicabili gli strumenti proposti dalla metodologia economica. Questo approccio consente di evidenziare e chiarire allo studente il metodo utilizzato dalle teorie economiche nella loro continua evoluzione. Un metodo che tramite i concetti di razionalità e di ottimizzazione interpreta i comportamenti del consumo e della produzione e definisce le forze interne che conducono all'equilibrio; vengono poi evidenziati i problemi connessi all'incertezza e all'intervento pubblico nel sistema economico e nei mercati, trattando le questioni principali della politica economica e della regolamentazione dei mercati che caratterizzano le trasformazioni dei sistemi economici postindustriali.

Il Manuale presenta le diverse tematiche con un metodo di indagine modulare che risponde a esigenze didattiche differenziate: quelle dei corsi introduttivi di Economia o parti più specialistiche.

La micro e la macroeconomia pur se analizzate separatamente evidenziano entrambe il ruolo dei soggetti e delle interdipendenze, superando il principio della causalità unidirezionale.

I principi dell'analisi tradizionale, fondata sul modello della concorrenza e del liberalismo economico, trattati nei capitoli 3-9, sono stati estesi agli sviluppi dell'analisi delle forme di mercato (capp. 10, 11, 12) e dell'organizzazione dell'attività economica, per tener conto delle forme societarie, dei comportamenti opportunistici degli agenti economici, del rischio e dell'informazione imperfetta (capp. 13, 14, 15). La macroeconomia, sia nella sua componente analitica della determinazione del reddito nazionale, sia in quella legata all'equilibrio macroeconomico, viene invece affrontata nei capp. 16-24, considerando anche gli sviluppi

delle economie aperte agli scambi internazionali e della flessibilità dei prezzi e dei salari. I principali aggregati della Contabilità Nazionale sono esposti nel cap. 2. Alcuni elementi fondamentali dell'economia del benessere e della regolamentazione dei mercati sono descritti nei capp. 25 e 26.

Il percorso di analisi è spesso cronologico, nell'intento di mostrare la dinamica di una scienza recente ed ancora in pieno sviluppo. Il metodo dell'indagine dei mercati oligopolistici è quello sviluppato dall'economia industriale degli anni Settanta e Ottanta e adottato dall'ordinamento giuridico degli anni Novanta. L'analisi macroeconomica tiene conto dell'evoluzione dei sistemi produttivi e finanziari, dell'EURO e del coordinamento delle politiche economiche, che costituiscono i nuovi aspetti delle relazioni internazionali nelle società moderne.

Ottobre 1999

Sergio Alessandrini e Francesco Passarelli

